

Bergamo, 28-7-1986

Eccellenza Rev. ma

Mi scrivete per la disturbo, dopo tanto tempo, ma io
desidero avere da Lei una risposta. È vero che...
«Papa Giovanni era annoiato dalle continue
richieste di revisione del processo di Ghiaie avan-
zate dal Vescovo di Faenza»?, come mi disse
Mons. Luigi Chioldi il 14 Marzo 1981?

Lei non mi rispose allora, e il dubbio mi tormenta.
«Obbedienza e pace» era il motto di Giovanni XIII;
ma obbedienza a chi, in questo caso? A Don
Bortesi, che aveva ingannato Vescovo e Commissione?
Anche quell'altra frase «faciat verbum cum S.S.»^(*)
che S.E. Mons. Battaglia non comprese, non gli
poteva essere spiegata meglio? magari da Lei
in persona recandosi a Faenza, invece che a
Seriate dal "Dottor" Carozzi che conosceva i fatti...

(*) Lettera dell'8 luglio 1960.

etto papa Giovanni di aver benedetto
ini, di aver parlato a tutti come un
sa, di aver amato questo mondo così
generato tanti mali e tanti crimini,
genio e la santità. La sua ricompensa
esser stato ascoltato e compreso dal
lavoro, da coloro stessi che sono separati
madre chiesa e persino da coloro che
dato la morte di Dio. E noi suoi figli
coscienza, grazie a lui, che, nono
vecchie, l'acqua viva dei primi
a zampillare. Ne abbiamo sentito
sul volto l'eterna freschezza
(su *La Croix*, 7 giugno 1963).



autore dell'arciv. L. Capovilla, 1967

L'8 settembre 23. VIII. 1984

Cara Signore,

Le scrivo nel giorno trionfale
della recente mia nascita.
Avrei voluto mi piacesse più
spostarmi ridiscutere con le mie sel
e concrete.

1. Trasmetti le mie saluti al Prof.
Scipio Sambonelli, cappuccio, autore del
volume "La traslocazione della S. Casa di
Roma".

2. Non posso sopportare ciò degli altri che
affermativi sulle fatiche. Comunque non
mi rendo conto di una fortunata faccenda
e continuo richiesto la revisione. A me
accade una volta volta, con molti

rispetto.

Una volta ancora mi permetto di ringraziare: a' risete solo al Venerabile
Belpomo, e a' figli di doni -

Benedizioni:

+ Loris Lognies



"Avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno della tua nascita".

"Il Signore aveva esaltata in lei la sua misericordia".

(Le 1,14)

Ogni Papa potrebbe chiamarsi Giovanni, dacché questo significa e promette esultanza e misericordia.

Loris Francesco Capovilla arciv. di Mesembria
60025 Loreto (Ancona) - Tel. (071) 97700

G. MANZÙ, Giovanni XXIII - Paolo VI (1977).